

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGIO

*Protocollo di regolamentazione per il contrasto
e il contenimento della diffusione del virus COVID 19
negli ambienti di lavoro*

**COMUNE DI
MORIAGO DELLA BATTAGLIA
PIAZZA DELLA VITTORIA, 14
31010 MORIAGO DELLA BATTAGLIA (TV)**

Membri comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di sicurezza

Nome e Cognome
1) TONELLO GIUSEPPE 2) SOMMAVILLA VAILE 3) MORELLO FRANCO

<p>Comune di Moriago della Battaglia</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI</p>	<p>Rev. 00 20/05/2020</p>
--	---	-------------------------------

Indice:

1. Premessa	3
2. Prevenzione dal rischio di contagio	3
3. Interventi volti a contenere il rischio di contagio	3
3.1. Costituzione di un comitato.....	3
3.2. Informazione dei lavoratori	4
3.3. Riduzione della presenza dei lavoratori	4
3.4. Organizzazione delle aree di lavoro	4
3.5. Interventi di riduzione del contagio.....	4
3.6 Modalità di ingresso nei luoghi di lavoro.....	5
3.7 Sanificazione e pulizia ambiente di lavoro	5
3.8 Gestione delle consegne.....	6
3.9 Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.....	7
3.10 Gestione sorveglianza sanitaria	7
4. Verifica delle misure adottate.....	8
5. Procedura di gestione in caso di positività ai test	8
5.1. Individuazione di casi sospetti in azienda.....	8
5.2. Attuazione delle misure indicate dalle autorità.....	9
5.3. Misure immediate di intervento.....	9
6. Rientro al lavoro	10
7. Messa conoscenza della procedura alle parti interessate.....	10

<p>Comune di Moriago della Battaglia</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI</p>	<p>Rev. 00 20/05/2020</p>
--	---	-------------------------------

1. Premessa

Lo scopo della presente procedura è riportare le indicazioni utili ad attuare un protocollo anti-contagio all'interno dell'Ente, secondo quanto indicato dal Dpcm 11 Marzo 2020 e "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14.03.2020 e del 24.04.2020.

L'Amministrazione ha deciso di adottare misure specifiche volte a:

- prevenire il rischio di contagio per i lavoratori;
- intervenire tempestivamente su eventuali casi di infezione;
- organizzazione del rientro al lavoro.

Si richiama a tal fine la delibera di Giunta Comunale n. 22 del 16.03.2020 avente ad oggetto "Misure di organizzazione del lavoro e amministrazione generale per assicurare l'applicazione dei Dpcm 8 marzo 2020 ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. (GU serie generale n. 59 dell'08.03.2020) e Dpcm 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" (G.U. serie generale n. 64 dell'11.03.2020".

Si richiama infine la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 25.05.2020 avente ad oggetto "Approvazione "Protocollo di sicurezza anticontagio" per la gestione delle misure di contenimento del contagio da coronavirus Covid-19".

2. Prevenzione dal rischio di contagio

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

1. presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
2. accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. accesso di visitatori, e/o utenti, che potrebbero essere malate;
4. lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

3. Interventi volti a contenere il rischio di contagio

3.1. Costituzione di un comitato

Il primo intervento è la costituzione di un Comitato a supporto del servizio di prevenzione e protezione, composta da:

- Giuseppe Tonello, Sindaco pro tempore;

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

- dr.ssa Vaile Somnavilla, Segretario Comunale;
 - Franco Morello, Rappresentante Sindacale dei Lavoratori;
- per la verifica e aggiornamento del protocollo di regolamentazione. Il Comitato analizzerà l'evoluzione della situazione al fine di valutare le misure da mettere in atto ed aggiornerà il presente protocollo se necessario.

3.2. Informazione dei lavoratori

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, si procede all'informazione tramite:

1. diffusione di pubblicazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi, con l'affissione dell'apposito cartello ai vari accessi;
2. riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione dell'apposito cartello;
4. norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei locali spogliatoio mediante affissione dell'apposito cartello;

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture comunali.

3.3. Riduzione della presenza dei lavoratori

Il Comune di Moriago della Battaglia, per quanto possibile, adotta le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda tramite:

1. utilizzo del lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico;
2. incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti;
3. sospensione delle attività dove questo è possibile o richiesto dalle istituzioni.

3.4. Organizzazione delle aree di lavoro

La quasi totalità dei dipendenti comunali dispone di un proprio ufficio separato, mentre per i dipendenti che lavorano nello stesso ufficio viene garantito il principio del DROPLET (distanza minima 1 metro).

I locali adibiti a front office sono dotati di sportello con vetro protettivo, mentre sulle scrivanie dei dipendenti che ricevono su appuntamento verranno posizionati idonei schermi protettivi in plexiglass.

3.5. Interventi di riduzione del contagio

Vengono adottati anche i seguenti interventi:

- l'esiguo numero dei dipendenti e gli orari assegnati sono tali da scongiurare situazione di assembramento all'ingresso e all'uscita dai locali lavorativi;
- sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati (è applicabile solo formazione a distanza);
- in via ordinaria non vengono effettuate riunioni in presenza. In casi di urgenza e nell'impossibilità di collegamento a distanza, potranno essere effettuate riunioni in presenza ma dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e

<p>Comune di Moriago della Battaglia</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI</p>	<p>Rev. 00 20/05/2020</p>
--	---	-------------------------------

- un'adeguata pulizia/areazione dei locali;
- informazioni sulle modalità di accesso volti a ridurre il rischio mediante affissione, in prossimità della timbratrice, del cartello di cui in allegato
- si invitano i dipendenti ad utilizzare il distributore automatico con orari differenziati ed evitare assembramenti;
- pause break differenziate come orario e informazione sulle modalità corrette di uso dei distributori automatici mediante affissione di apposita informativa;
- prediligere l'assegnazione personale di veicoli e attrezzature di lavoro, quando non fosse possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto quali sedili, pulsantiere, volantini e comandi in genere;
- regolare la disposizione delle postazioni di lavoro per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;
- per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattorini, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza, se necessario indicare a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile;
- prevedere bidoni porta rifiuti dedicati dove buttare i fazzoletti di carta usa e getta, mascherine, guanti, carta utilizzata per pulire il proprio posto di lavoro.
- divieto di accesso ai locali lavorativi da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5° C), tosse e da parte di chi è oggetto di provvedimenti di quarantena o sia risultato positivo al virus;
- possibilità di accesso da parte di visitatori esterni, fornitori, consulenti ecc., previo appuntamento da richiedere telefonicamente o via mail;
- fornitura nei servizi igienici di sapone igienizzante e negli accessi di igienizzante per le mani;
- svolgimento dei lavori in appalto, quali manutenzione dei distributori automatici, pulizie, manutenzione mezzi di estinzione, negli orari di sospensione/chiusura dell'attività lavorativa.

3.6 Modalità di ingresso nei luoghi di lavoro

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. All'atto della timbratura ciascun dipendente dovrà firmare l'autocertificazione in merito alla propria temperatura corporea.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in Comune, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

3.7 Sanificazione e pulizia ambiente di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- a. ogni lavoratore provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e pronti all'uso forniti dall'Amministrazione Comunale. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo lavoratore. Qualora la postazione venga usata da più operatori

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

- nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo;
- b. viene garantita la pulizia e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch (biblioteca), mouse con adeguati detergenti degli uffici, mentre per il magazzino comunale si provvederà alla periodica sanificazione.
 - c. i bagni vengono sanificati usando appositi detergenti;
 - d. il lavoratore, al termine della pausa provvede alla sanificazione del distributore automatico presente in municipio per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il successivo fruitore;
 - e. la sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

Di seguito si riporta una lista non omnicomprensiva delle superfici da sottoporre a trattamento: porte, maniglie, finestre, sedie, scrivanie, tavoli, monitor, tastiere pc e/o distributori, telefoni, rubinetti, telecomandi, interruttori, telefonini, ecc...

Per la pulizia di ambienti non sanitari (es. postazioni di lavoro, uffici, mezzi di trasporto) dove abbiano soggiornato casi di COVID-19, applicare le misure di seguito riportate:

- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- **per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia; per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti;**
- tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale provvisto di DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI);
- dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto; quelli riutilizzabili vanno invece sanificati;
- vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari;
- gli impianti di climatizzazione e diffusione di aria devono essere sanificati periodicamente da parte di personale specializzato dotato di appositi DPI.

3.8 Gestione delle consegne

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso corrieri e autotrasportatori, si decide di adottare le seguenti misure:

- a. il corriere si deve annunciare al citofono, verrà aperta la porta all'ingresso e rimarrà sulla soglia con il materiale da consegnare;
- b. l'addetto preposto procede al prelievo del materiale indossando i DPI necessari e il corriere si potrà allontanare;
- c. l'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale usando l'attrezzatura necessaria indossando i DPI necessari;
- d. l'addetto potrà smistare il materiale con guanti monouso o utilizzo di igienizzante per le mani e sempre avendo cura di lavarsi le mani subito dopo l'attività.

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

3.9 Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

Per Dispositivi di Protezione Individuale(DPI), ai sensi dell'art. 74, comma 1, d.lgs. 81/2008 e s.m.i., si intende *"qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo"*.

Tra i vari obblighi prescritti dall'art. 77 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., il Datore di Lavoro, a seguito della valutazione dei rischi, deve individuare i rischi che non possono essere ridotti con altri mezzi e, in questo caso, deve individuare i DPI idonei a ridurli, tenendo in considerazione anche le eventuali fonti di rischio che i DPI stessi possono rappresentare per i lavoratori.

I lavoratori a loro volta, ai sensi degli artt. 20 e 78 del d.lgs. 81/08 s.m.i., avranno l'obbligo di:

- utilizzare correttamente i DPI, rispettando le istruzioni impartite dai preposti;
- avere cura dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) forniti;
- non apportare modifiche ai DPI forniti;
- segnalare immediatamente ai preposti qualsiasi difetto o inconveniente rilevato nei DPI messi a disposizione;
- verificare prima di ogni utilizzo l'integrità e la funzionalità del DPI;
- seguire le procedure aziendali per la riconsegna dei DPI al termine dell'utilizzo.

Per la protezione dal nuovo COVID-19 sono consigliati i facciali filtranti monouso FFP2 o FFP3 oppure semimaschere facciali con filtri P2 o P3. Come indicato dal Ministero della Salute le protezioni delle vie respiratorie vanno indossate:

- se hai sintomi di malattie respiratorie, come tosse e difficoltà respiratorie;
- se stai prestando assistenza a persone con sintomi di malattie respiratorie;
- se sei un operatore sanitario e assisti persone con sintomi di malattie respiratorie.

L'utilizzo di mascherine e filtri facciali è necessario SOLO nel CASO in cui non si riesca a rispettare il principio del DROPLET (1 metro).

Le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità:

- a) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria competente.
- b) qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

I DPI previsti sono:

DPI/MANSIONI	Uffici	Magazzino
Guanti monouso / igienizzante	x	x
Maschere FFP2		
Maschere FFP3		
Mascherine chirurgiche	x	x

3.10 Gestione sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute

<p>Comune di Moriago della Battaglia</p>	<p>PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI</p>	<p>Rev. 00 20/05/2020</p>
--	---	-------------------------------

nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Si precisa che il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Va effettuata una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrano nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza.

4. Verifica delle misure adottate

Periodicamente il Comitato effettua un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno del provvedimento del Governo, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano. Il controllo può avvenire anche utilizzando una checklist. Al termine del controllo, le parti inseriscono eventuali annotazioni e firmano il documento.

5. Procedura di gestione in caso di positività ai test

La procedura prevista dalle istituzioni richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500 o al numero verde istituito presso ogni regione. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare. Nel caso in cui venga comunicata all'azienda la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

5.1. Individuazione di casi sospetti in azienda

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento, in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria, e ad avvertire immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute

Qualora questo non fosse possibile, il dipendente dovrà recarsi all'interno di un locale

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

chiuso, e il personale del Comune provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore dovrà prima indossare maschera, e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con il possibile soggetto e, salvo che questi risultasse negativo, dovranno abbandonare il posto di lavoro e rimanere in quarantena per il periodo necessario.

5.2. Attuazione delle misure indicate dalle autorità

Il Comune collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone Covid-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Amministrazione potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente, il posto di lavoro secondo le indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

Qualora il Comune ricevesse notizia di un caso, anche solo potenzialmente, positivo, contatta l'ufficio competente per mettersi a disposizione e fornire le necessarie informazioni e la collaborazione alla messa in atto di quanto richiesto. In questa fase, viene fornito il nominativo e le modalità di contatto con il medico competente. Le autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'autorità contatterà, il Comune ed eventualmente anche il medico competente, per definire le misure necessarie/più opportune quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc... Il Comune provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità.

5.3. Misure immediate di intervento

Fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, il Comune adotta i seguenti interventi precauzionali:

- a) immediata richiesta cautelativa, a tutti i lavoratori che hanno lavorato negli ultimi 15 giorni in postazioni immediatamente adiacenti al lavoratore risultato positivo, di rimanere a casa;
- b) interdizione, fino all'avvenuta igienizzazione, dei locali di cui alla lettera c, fatto salvo le aree di transito;
- c) immediata sanificazione:
 - i. delle zone di passaggio comuni quali scale, con particolare attenzione al corrimano, corridoi, porte, servizi igienici, ascensori;
 - ii. postazione/i di lavoro del lavoratore e di tutti i lavoratori della medesima area di lavoro, comprese le attrezzature di lavoro;
 - iii. area pausa o area utilizzata dal lavoratore per la pausa pranzo, comprese le attrezzature presenti (es. distributore automatico, ecc...).

Comune di Moriago della Battaglia	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 ALLEGATO AL DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI	Rev. 00 20/05/2020
---	---	-----------------------

6. Rientro al lavoro

Come descritto nelle indicazioni operative COVID 19 della regione Veneto, per la prossima riapertura delle attività, si estrapola quanto segue: «*Si precisa che ai sensi della normativa vigente il lavoratore che rientra al lavoro dopo un periodo di assenza per malattia non necessita di alcuna specifica certificazione, ad eccezione dei periodi superiori a 60 giorni continuativi, come già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81*».

Si precisa, infine, che il SARS-CoV-2 è un virus respiratorio che si trasmette attraverso contatti stretti diretti con una persona infetta. In particolare, la principale via di trasmissione è il contatto stretto diretto con una persona che presenta sintomi; è ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che anche persone nelle fasi iniziali della malattia, e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus. In ogni caso, allo stato attuale, nel caso di un contatto indiretto (vale a dire un contatto avvenuto con persona che a sua volta abbia avuto un contatto stretto con un soggetto risultato positivo), qualora il soggetto non presenti alcun sintomo e comunque fino a quando non venga eventualmente classificato come un contatto diretto, non si rendono necessari particolari provvedimenti sanitari o misure di prevenzione aggiuntive rispetto alle raccomandazioni espresse per la popolazione generale.

7. Messa conoscenza della procedura alle parti interessate

La presente procedura è stata redatta dal Comitato al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

Approvata e verificata il 25.05.2020 da:

Giuseppe Tonello

Vaile Sommavilla

Franco Morello

* * * * *

ALLEGATI:

N.	NOME ALLEGATO
01	Raccomandazioni del Ministero della Salute
02	Come lavarsi le mani con acqua e sapone
03	Come frizionare le mani con la soluzione alcolica
04	Criterio di distanza droplet
05	Autodichiarazione del lavoratore per evitare il contagio COVID 19
06	Modulo consegna DPI COVID 19
07	Autodichiarazione temperatura corporea inferiore a 37,5° C

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it

#COVID19

LE RACCOMANDAZIONI DA SEGUIRE



Lava spesso le mani con acqua e sapone o, in assenza, frizionale con un gel a base alcolica



Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani. Se non puoi evitarlo, lavati comunque le mani prima e dopo il contatto



Quando starnutisci copri bocca e naso con fazzoletti monouso. Se non ne hai, usa la piega del gomito



Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol



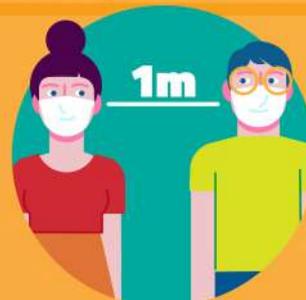
Copri mento, bocca e naso possibilmente con una mascherina in tutti i luoghi affollati e ad ogni contatto sociale con distanza minore di un metro



Utilizza guanti monouso per scegliere i prodotti sugli scaffali e i banchi degli esercizi commerciali



Evita abbracci e strette di mano



Evita sempre contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro



Non usare bottiglie e bicchieri toccati da altri

#RESTIAMOADISTANZA



Ministero della Salute



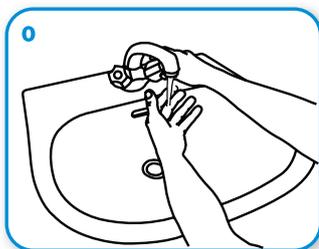
www.salute.gov.it/nuovocoronavirus

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

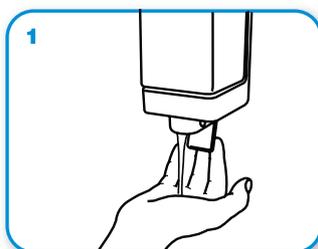
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



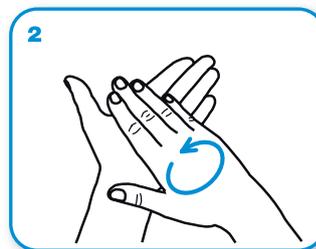
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



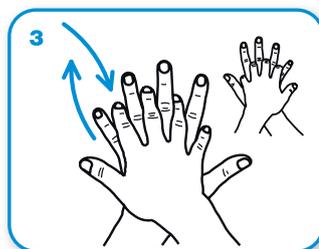
Bagna le mani con l'acqua



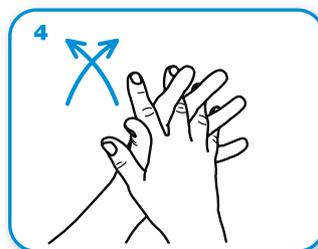
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



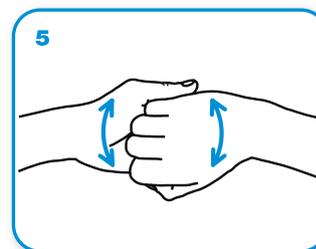
friziona le mani palmo contro palmo



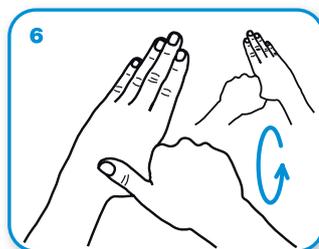
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



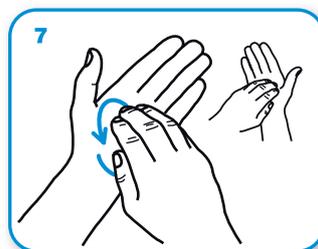
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



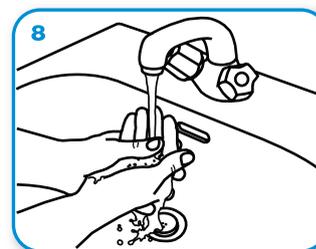
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



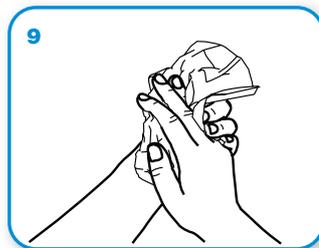
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



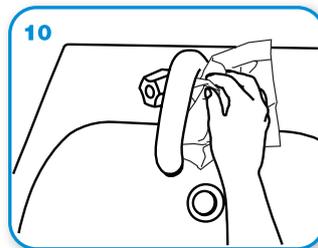
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



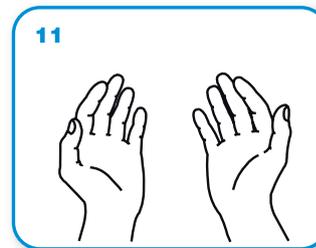
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

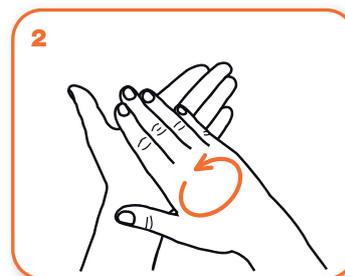
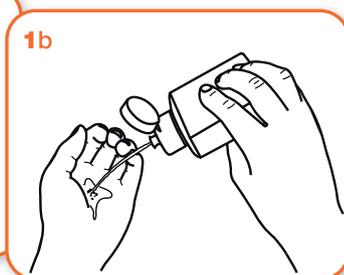
**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



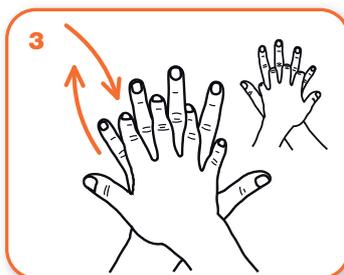
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



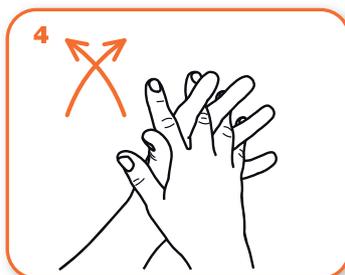
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



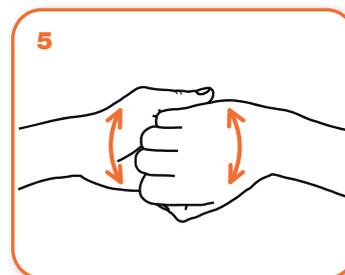
frizionare le mani palmo contro palmo



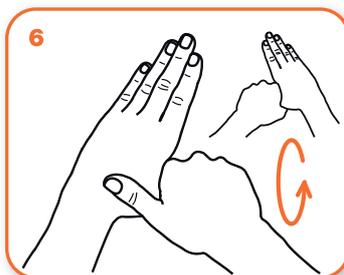
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



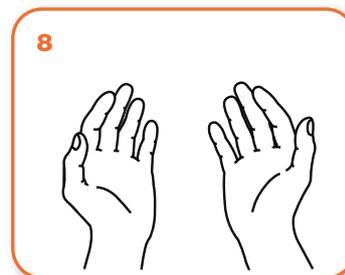
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

AUTODICHIARAZIONE DEL LAVORATORE PER EVITARE CONTAGIO COVID-19

Il lavoratore «**Nome**» «**Cognome**» dichiara sotto la propria responsabilità di essere stato informato e di conoscere le seguenti indicazioni normative e aziendali:

- [] **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi** influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- [] la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso** o di poter permanere nella sede municipale e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (**sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti**, ecc...) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- [] l'impegno a **rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro** nel fare accesso alla sede municipale (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), informative esposte con cartelli;
- [] l'impegno a **informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale** durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Luogo e data

Firma

.....

INDICAZIONI UTILI

P.za della Vittoria, n. 14
31010 – Moriago della Battaglia (TV)
C.F./P.I.: 00486670268

sito web: www.comune.moriago.tv.it
PEC: comune.moriago.tv@pecveneto.it



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

Moriago della Battaglia, lì

CONSEGNA DPI PREVENZIONE CORONA VIRUS

Il sottoscritto **Giuseppe Tonello**, Sindaco pro tempore del **COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA**, con la presente attesta che i lavoratori firmatari, hanno ricevuto i seguenti DPI per prevenzione al contagio CoronaVirus detto COVID-19.

- [] Guanti mono uso plastici;
- [] Guanti mono uso lattice;
- [] Guanti mono uso nitrile;
- [] Mascherina chirurgica mono uso;
- [] Mascherina chirurgica lavabile;
- [] Mascherina FFP2;
- [] Mascherina FFP3.

Cognome e nome lavoratore	Firma
1. [REDACTED]	_____
2. [REDACTED]	_____
3. [REDACTED]	_____
4. [REDACTED]	_____
5. [REDACTED]	_____
6. [REDACTED]	_____
7. [REDACTED]	_____
8. [REDACTED]	_____
9. [REDACTED]	_____
10. [REDACTED]	_____
11. [REDACTED]	_____
12. [REDACTED]	_____
	Distributore
